



Milano 07/10/2025

AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA

E p.c. AL D.S.G.A.

CIRCOLARE N. 41

OGGETTO: FRUIZIONE DEI PERMESSI DI CUI ALLA LEGGE 104/92 E SS.MM.II.

VISTO la Legge n.104/1992;

VISTO il D.Lgs. 26 marzo 2001, n.151;

VISTO la legge 183/2010;

VISTO la Legge n.81/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 81/2015;

VISTO il D.lgs n. 105/2022 contenente misure a sostegno della conciliazione vita-lavoro;

VISTO le Circolari attuative INPS;

Alla luce delle disposizioni normative, e al fine di rendere compatibili le richieste di permessi di cui all'oggetto con le esigenze organizzativo-didattiche dell'istituzione scolastica, si forniscono le seguenti direttive in merito alla

PRESENTAZIONE ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DEI BENEFICI DELLA LEGGE 104/92.

1. Conferma dell'istanza presentata nell'a.s. precedente (mod. Conferma)

Ogni dipendente è tenuto a produrre la documentazione sulla permanenza delle condizioni di fruizione dei permessi di cui all'art. 33, commi 3 e 6, della legge 104/92 relative all'a.s. precedente.

2. Prima istanza – Richiesta permessi di cui all'art.33 della Legge 104/1992 e s.m.i. (ALL.1)

La richiesta di riconoscimento dei benefici della legge 104/92 e s.m.i. va inoltrata all'istituto di titolarità, che provvederà all'emissione del relativo decreto. La medesima richiesta, per conoscenza, va inoltrata anche all'eventuale istituto di completamento a cui consegnare successivamente il decreto di riconoscimento dei benefici della legge 104/92.

Documentazione da produrre:

Il dipendente deve formalizzare la richiesta dei benefici di cui sopra producendo la seguente documentazione allegata:

- Domanda in carta semplice nella quale dichiarare che (ALL.1):
 - a) L'assistito non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, cioè "strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurano assistenza sanitaria continuativa";
 - b) Nessun altro familiare beneficia dei permessi di cui alla Legge 104/92 per lo stesso assistito nel medesimo giorno;
 - c) La convivenza o meno con l'assistito (nel caso di richiesta di congedo biennale).
 - d) Dichiarazione di essere referente unico o dichiarazione di L104 condivisa;
- Certificazione anagrafica attestante il legame di parentela/affinità con l'assistito o eventuale autocertificazione;
- Copia conforme all'originale del verbale della Commissione medica attestante lo stato di "disabilità grave" dell'assistito;
- Dichiarazione dell'assistito ai sensi della Legge 104/92 (ALL.2);

PRESENTAZIONE DI ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI DI CUI ALLA LEGGE 104/1992

- Sempre e comunque tramite presentazione Modulo applicativo registro elettronico

MODALITA' DI FRUIZIONE DEI PERMESSI DI CUI ALLA LEGGE 104/92 (3 GIORNI AL MESE)

I permessi di cui all'art. 33, commi 3 e 6, della L. 104/92 e ss.mm.ii. devono essere fruiti dal dipendente:

- in giornate non ricorrenti (art. 15 c. 6 CCNL in vigore);
- comunicati, salvo improvvise esigenze, almeno tre giorni prima della fruizione;

MODALITA' DI FRUIZIONE DEI PERMESSI DI CUI ALLA LEGGE 104/92 (CONGEDO BIENNALE)

- Tramite Modulo da richiedere in segreteria

Il congedo biennale di cui alla L. 104/92 e c.2 art. 4 L. 8 marzo 2000 n. 53 e successive modifiche, deve essere richiesto dal dipendente:

- facendo richiesta con almeno 30 giorni di anticipo, salvo improvvise esigenze che dovranno essere documentate;
- In caso di sospensione dell'attività didattica la richiesta dovrà prevedere l'intero periodo comprensivo delle vacanze (art. 12 c. 6 CCNL).
- Una volta richiesti i giorni, sia di permesso sia di congedo biennale, gli stessi non potranno essere revocati, anche in caso di chiusura della scuola per cause non previste (allerta meteo, chiusura per pandemia ecc)

La scrivente provvederà ad emettere apposito decreto. Fino a tale momento non potranno essere concessi i suddetti permessi

Si porta a conoscenza del personale scolastico che, ai sensi dell'art.20, comma 3, della legge 102/2009, la scrivente può, ove ne ravvisasse i presupposti, chiedere direttamente alla commissione ASL gli accertamenti

del caso sulla sussistenza dei requisiti o meno delle condizioni di invalidità ed handicap della persona per la quale si chiede di usufruire dei benefici di cui alla Legge 104/92.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA